

Se il tifo violento sbarca anche in seconda categoria

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2016



Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un sostenitore presente al campo sportivo del G.S. San Marco di via Villoresi durante la partita tra la squadra locale e la Folgore Legnano. Il racconto di una domenica in un campo di seconda categoria tra insulti, mancanza di sportività e violenza fisica anche in campo e davanti a bambini di 7 anni.

Buongiorno,

Ho deciso di scrivervi perché credo che tutti debbano sapere quello che accade quando la G.S San Marco Calcio di Busto Arsizio scende in campo.

Ieri, domenica 8 Maggio, si è svolta la partita San Marco – Folgore Legnano presso il campo della San Marco in via Villoresi a Busto Arsizio; partita caratterizzata dalla mancanza di sportività, dalla violenza verbale e fisica gratuita contro ragazzi che inseguono una passione per divertimento e con gioia.

Quasi tutta la partita si è svolta con in sottofondo la tifoseria della squadra locale che urlava ai giocatori della Folgore frasi del tipo: “ Figli di Puttana”, “Ciccione”, “Culone sacco di Merda”, “ Tua madre è una puttana”.

Per concludere in bellezza, quando l’ arbitro ha fischiato la fine della partita decretando la vittoria della Folgore, quest’ ultima correva verso la propria tifoseria per festeggiare e durante la corsa un giocatore della Folgore è stato colpito da un giocatore della San Marco con un pugno in pancia che lo ha lasciato a

terra per diversi minuti, ma purtroppo l' arbitro non si è accorto di nulla.

Inoltre tutto questo è successo a 20 metri da una squadra di pulcini di neanche 7 anni che disputavano un torneo e che ieri avranno imparato che il calcio è fatto di insulti e bestemmie piuttosto che di esultanze e abbracci.

Trovo assurdo che in una partita di calcio, soprattutto durante una competizione di seconda categoria, accadano cose di questo tipo perché il calcio dovrebbe servire solo a divertirsi e ad imparare a stare in Squadra.

Sono bustocca da generazioni e sapere che durante un incontro sportivo una squadra bustocca e la propria tifoseria si comportano così fa davvero male.

Chiedo infinitamente scusa per il linguaggio usato ma credo che sia necessario per esprimere in pieno la poesia del momento.